"ALLEGATO 6"

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: RISORSE IN FONDAZIONE 2016

SETTORE e Area di Intervento: Settore: ASSISTENZA Area di intervento: Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO
Obiettivo 1 Fornire agli anziani un'occasione di stimolo a tenere vive le capacità residue e a mettere a fuoco le capacità latenti, per esternare la propria voglia di vita, attraverso: – Tutela della dignità e dell'autonomia delle persone anziane; – Prevenzione e rimozione di fenomeni e situazione di emarginazione, di solitudine e di bisogno; – Favorire la socializzazione, informazione e partecipazione ad iniziative ed attività culturali e ricreative – sostenere la partecipazione per soggetti in grave difficoltà ad eventi ricreativo socializzanti organizzati nella rsa – sostenere il mantenimento di un adeguato livello quantitativo e qualitativo della vita sociale per le persone in grave difficoltà; – potenziamento e ampliamento delle attività di mobilizzazione degli ospiti, mantenimento delle autonomie residue; – potenziamento e organizzazione di attività di animazione, volte alla socializzazione degli ospiti; – prevenzione e aiuto nel soddisfacimento degli atti quotidiani di vita e accompagnamento dell'ospite all'esterno delle struttura per uscite o gite.

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Attivita'	**Ruolo**

Attività 1.1	Il volontario dovrà: - collaborare al progetto attivo nella Fondazione per quanto attiene le attività di animazione per periodicamente si svolgono con l'intento di coinvolgere gli ospiti, per ricorrenze speciali, compleanni. Si impegnerà sia nella fase progettuale, nella preparazione dei materiali e aiutare nel condurre le attività vere e proprie di animazione.
Attività 2.1	- collaborare per la implementare il numero di trasporti degli anziani dalla loro residenza alla struttura della Fondazione per favorire le attività di socializzazione e intrattenimento, sia utilizzando direttamente i mezzi della Fondazione a disposizione che coadiuvando altro personale in questa operazione.
Attività 3.1	- collaborare con il personale della Fondazione per la consegna dei pasti a domicilio, sia in autonomia che con operatori dell'Ente, ritirando i pasti presso la cucina e consegnandoli ai destinatari.

CRITERI DI SELEZIONE
Criteri autonomi di selezione proposti nel progetto

I criteri di selezione prevedono la valutazione dei seguenti punti :
1) Colloquio per un totale di 64 punti sui 100 totali
2) Titoli di studio per un totale di 16 punti sui 100 totali
3) Esperienze aggiuntive per un totale di 20 punti sui 100 totali

1) Colloquio
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 64 totali. Durante il colloquio verranno approfonditi i seguenti aspetti:

a) Il Servizio Civile Nazionale (3 domande per 8 punti ognuna massimo)
(conoscenza del servizio civile, caratteristiche e funzionamento del servizio civile). **Fino a 24 punti**

b) Il progetto prescelto **(5 domande a 8 punti ognuna massimo)**
(conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). **Fino a 40 punti**

punteggio soglia per idoneità **36 punti**

2) Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è **16 punti**.

Laurea specialistica	**16 punti**
Laurea di primo livello (triennale)	**12 punti**
Diploma	**8 punti**
Licenza Media	**4 punti**

3) Esperienze aggiuntive
Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti in vigore.
Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sotto elencate.
I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è **20 punti**.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi. **8 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessiv **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi. **4 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. **2 punti**

Il punteggio totale ottenibile è di 100 punti.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:1400 e numero minimo di ore settimanali 12

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: Disponibilità a svolgere il servizio occasionalmente anche in giorni festivi, domeniche e orari serali.

Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:nessuno

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 3
Numero posti con vitto e alloggio: 0
Numero posti senza vitto e alloggio:3
Numero posti con solo vitto:0

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	FONDAZIONE	VOLTA MANTOVANA (MN)	VIA SAN MARTINO 80 46049	123059	3

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:
Eventuali crediti formativi riconosciuti:nessuno
Eventuali tirocini riconosciuti : nessuno
Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:
Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:
Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:
- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il learning by doing accanto agli Olp e al personale professionale): accoglienza, assistenza e orientamento agli utenti, capacità di ascolto, capacità di lavorare in gruppo, animazione interculturale, capacità di problem solving, organizzazione di attività specifiche, conoscenza normativa relativa (nozioni base) agli enti pubblici e alle tematiche del progetto;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving);
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Queste competenze saranno autocertificate dall' Ente: attraverso incontri periodici verranno verificate le competenze, che saranno avvalorate dall' OLP e certificate in apposita attestazione scritta utile per il curriculum vitae dei volontari.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Formatore: Bertoni Maria Grazia

Orientamento e introduzione al servizio: – 6 ore

Contenuti della fase di presentazione
La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.
Contenuti proposti:
· Le aspettative sul servizio civile. L'Olp avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile.

· L'Operatore Locale di progetto: presentazione del ruolo e delle responsabilità.
La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'Olp permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'Olp come la figura cui fare riferimento e alla quale rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento
In questa fase si propongono i seguenti contenuti:
- Analisi della sede di servizio: si descrive l'organizzazione e le funzioni della Fondazione
- Le responsabilità del volontario: analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio
La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che dovrà svolgere all'interno della Fondazione.

Contenuti della fase di introduzione al servizio
In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare.
Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti.
- Riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio e delle priorità della struttura
- Riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio e delle modalità di realizzazione.

Risultato finale di questa fase di introduzione al servizio è la definizione e la stesura del piano di lavoro settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere.
I contenuti di introduzione al servizio vengono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Learning by doing: - 52 ore

MODULO 1: organizzazione della Fondazione
Durata: 12 ore (3 incontri da 4 ore)

Il primo modulo avrà come obiettivo quello di offrire ai volontari la possibilità di conoscere il contesto nel quale andranno ad inserirsi dal punto di vista del funzionamento dell'ente e della sua organizzazione, delle politiche sociali che lo orientano, dei servizi e degli interventi sociali che lo caratterizzano.
Saranno pertanto presi in esame ed approfonditi i seguenti argomenti: analisi dell'organizzazione di un Ente locale, organigramma, servizi e funzioni, identità, ruolo e funzione del volontario di servizio civile all'interno dell'Ente locale.

MODULO 2: Anziani
Durata: 40 ore

Gli anziani in difficoltà sono una delle attività in cui saranno coinvolti i volontari. Il modulo propone un'indagine dettagliata delle problematiche connesse gli anziani insieme agli strumenti ed alle tecniche di intervento attuate e sperimentate con gli anziani in difficoltà.
Verranno affrontati i seguenti argomenti:

L'invecchiamento e la senilità (il lavoro, il ciclo di vita, analisi delle modificazioni psico fisiche e dei risvolti comportamentali, il cambio di identità professionale, il pensionamento la motivazione, la gestione dell'affettività);
La malattia e il disagio (la malattia, l'abbandono, l'inserimento nelle strutture, ecc..). Alla fase prevalentemente teorica di presentazione delle differenti problematiche e delle possibili patologie, seguirà un momento di formazione più pratico ed interattivo. La discussione permetterà di delineare delle possibili linee guida per la costruzione dei rapporti con l'utenza, focalizzando l'attenzione e la riflessione su aspetti come la gestione dell'emotività e accettazione dell'altro,

Verifica delle competenze acquisite: - 6 ore
- Individuazione delle competenze relazionali e gestionali;
- Comprensione della distinzione ruolo-mansione

Dovranno acquisire inoltre, come già citato, anche le capacità informatiche laddove il loro servizio lo richieda. In particolare con la formazione specifica si vuole fare acquisire ai volontari la conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dell'Amministrazione comunale con riferimento al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e utenti.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Come indicato nel Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" nel computo del totale delle ore da svolgere, sono previsti due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

MODULO A
DURATA: 6 ore

CONTENUTI:
- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza
- → cos'è,
- → da cosa dipende,
- → come può essere garantita,
- → come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione
- → concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- → fattori di rischio
- → sostanze pericolose
- → dispositivi di protezione
- → segnaletica di sicurezza
- → riferimenti comportamentali
- → gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza
- → codice penale
- → codice civile
- → costituzione

- → statuto dei lavoratori
- → normativa costituzionale
- → D.L. n. 626/1994
- → D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

MODULO B:
Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore
CONTENUTI:

Assistenza
- → fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- → fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- → Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- → modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- → gestione delle situazioni di emergenza
- → sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- → segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- → normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida…), *"in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza … e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita*", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede
Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico , per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)
Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,…) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Durata: La durata è di 72 ore suddivisi in almeno 18 incontri. Verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.